



**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
DIREZIONE GENERALE**

Via Fattori, 60 - 90146 Palermo - Tel. 091/6909111

pec drsi@postacert.istruzione.it mail direzione-sicilia@istruzione.it C.F. 80018500829



Ai Dirigenti Scolastici
Scuole Primarie – Istituti Comprensivi
Provincia di Palermo

Ai Coordinatori degli Osservatori sulla Dispersione Scolastica

Agli OPT impegnati ai sensi del comma 65 art. 1 Legge 107

Oggetto: Osservatorio Nazionale per il monitoraggio dei Disturbi dello Spettro Autistico

La provincia di Palermo è stata individuata dall'Istituto Superiore di Sanità, dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, come una delle tre aree in cui si svolgerà uno studio epidemiologico con la finalità di stimare la prevalenza dei Disturbi dello Spettro Autistico in Italia. Questo studio fa parte di un più ampio progetto europeo, "Autism Spectrum Disorders in the European Union", che raccoglierà i dati in 14 nazioni europee.

L'Osservatorio Nazionale per il monitoraggio dei Disturbi dello Spettro Autistico condurrà un primo screening nelle scuole primarie, in particolare nelle classi in cui sono presenti bambini in età compresa fra i 7 e i 9 anni. Ai genitori di tutti i partecipanti allo studio verrà chiesto di compilare un questionario che aiuti a valutare le capacità comunicative, sociali e relazionali di bambini che possono avere disturbi dello spettro autistico (SCQ – Arco di Vita) e parallelamente alle/agli insegnanti verrà chiesto di indicare, tramite il questionario Teacher Nomination, se nella classe vi siano alunni/e che a loro avviso presentino caratteristiche/sintomi riconducibili ai Disturbi dello Spettro Autistico. Tramite questa prima fase, l'Istituto Superiore di Sanità conoscerà il numero di bambini con una diagnosi certificata di Disturbo dello Spettro Autistico e identificherà anche i bambini ad alto rischio che necessitano di una più attenta valutazione clinica.

L'adesione al suddetto studio, del quale si sottolinea la valenza e la rilevanza a carattere nazionale, è su base volontaria sia da parte dell'istituzione scolastica che da parte delle famiglie.

Vi sono molteplici benefici che possono derivare dal condurre uno studio epidemiologico di questo tipo: un'aumentata consapevolezza del disturbo nella comunità e un miglioramento del livello di comprensione dell'impatto di questo problema nella società sono i principali effetti positivi. Inoltre, studi epidemiologici come questo permettono una migliore comprensione delle circostanze personali e delle necessità dei bambini con ASD e consentono misure preventive e una migliore organizzazione delle risorse a supporto di famiglie e alunni, potenziano le misure

educative e i servizi di supporto. Conoscere i bisogni è essenziale per pianificare buoni sostegni.

Al fine di favorire la positiva realizzazione dell'indagine, i coordinatori degli osservatori sono invitati ad organizzare un incontro con le scuole primarie ricadenti nel proprio territorio per consentire alla dott.ssa Marina Bellomo (incaricata dall'Istituto superiore di sanità) di illustrare il senso dell'indagine che vedrà coinvolti sia i docenti che i genitori con figli compresi nella fascia d'età indicata (nati tra il 1 gennaio 2007 e il 31 dicembre 2009).

Confidando in una fattiva collaborazione, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Dirigente
Marco Anello

"Firma sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lg. 39/93"

Referente da contattare: C. Maurizio Gentile
Telefono: 091-6909216
Email: magentile.usrsicilia@gmail.com